

**L'ALBUM**

# Luca Faggella e "Una giornata nuova" sognando musica dal vivo

*Appena uscito su tutte le piattaforme digitali dedicato alla memoria di Maria Irene Busonero*

**Dario Serpan**

LIVORNO. Un disco che esce in epoca di pandemia è sempre uno spiraglio di luce. Anche se scava nel passato e riporta a galla episodi dal sapore ormai quasi classico. Ma è comunque un modo per guardare avanti e infatti a **Luca Faggella** & Cambini camera ensemble riesce benissimo l'incontro dei tempi nel suo album dal vivo che è appena uscito per DDF/Pirames International e si chiama "In una giornata nuova". Si trova in tutte le piattaforme digitali ed è una scelta quasi obbligata, visto che adesso non si può suonare dal vivo né organizzare presentazioni. Il digitale aiuta, ma non sostituisce il supporto fisico e ancora meno le sensazioni di un live vissuto di persona. «I dischi dal vivo che escono ora – dice il cantautore livornese – sono una specie di pungolo a uscire da questa situazione, a ritrovare il bello del concerto. Me ne ricordo uno, in particolare, fatto proprio nel tour relativo a questo album: eravamo a Ostia e ci esibivamo in apertura a Max Gazzè, davanti a

migliaia di persone con il tramonto sul mare. Speriamo di tornare presto a vivere di nuovo certe emozioni». Il titolo dell'album va anche in questa direzione? «Sì, è come una auspicio che tutto quello che stiamo vivendo finisca e cominci un giorno nuovo. Questo titolo è preso da un passaggio della canzone "Come" e ci è piaciuto proprio come spinta al rinnovamento. E poi questo brano piaceva particolarmente alla mia cuginetta Maria Irene Busonero, a cui è dedicato questo lavoro da parte di tutti noi del Cambini Camera Ensemble». Violinista, innamorata della musica, se n'è andata nel 2020 a neanche 31 anni:

che ricordo esce di lei da questo disco? «Ci ha accompagnato in questo viaggio e che era allora gli inizi del suo lavoro musicale in scena. Questo album è uno dei tanti bei contributi che Irene ha dato alla musica e un sassolino per ricordare una bella primavera di canzoni e concerti del 2010. Da Livorno a Milano, a Ostia e Roma, alle Marche, ovunque siamo stati con un tour che con quest'album abbiamo voluto

che in qualche modo, restasse con noi».

"In una giornata nuova" è il suo secondo capitolo dal vivo: che cosa contiene? «Riproduce i brani di un concerto che si limitava al solo mio album "Ghisola", uscito nel 2010 e co-prodotto con Giorgio Baldi. Un live in cui suono e concetto di spettacolo sono completamente differenti: dal "teatro sonoro" degli anni 2004-2008 al post punk "cameristico", senza strumenti elettrici (a parte il basso). Come "ensemble" abbiamo pensato che fosse il caso di pubblicare l'album, oltre ai video del concerto come documento di un'esperienza musicale diversa e originale per la scena musicale italiana e questo grazie al contributo dei musicisti che ci hanno creduto e ci hanno messo la loro passione e il loro sapere». I protagonisti di quel tour del 2010 sono, oltre a Luca Faggella, Irene Ientile (voce), Ornella Cerniglia (pianoforte), Maria Irene Busonero (violino), Ellie Young (violoncello e flauto dolce) David Malito (batteria e percussioni) e Mamo Giovenco (basso elettrico). Suono dal vivo e registra-



Peso:42%

zione multitraccia di Alberto "Abi" Battocchi, mixing e mastering Luca Faggella, che aggiunge: «Nel rispetto delle misure anti-contagio, cercheremo di fare qualcosa per presentare l'album a breve».

Intanto ci sono nuovi progetti alle viste? «Sì, sto lavorando al mio nuovo disco, che uscirà probabilmente entro l'autunno e si chiamerà "Nachthe-

xen", che tradotto vuol dire "Streghe della notte" ed è il modo in cui, nella Seconda guerra mondiale, i tedeschi chiamavano le donne pilota del 588° reggimento d'aviazione sovietico, tutto composto da donne. Sarà un lavoro incentrato sulla figura femminile e impreziosito dalla presenza di vari ospiti». —



Il musicista Luca Faggella



Peso:42%